



Prot: 0047164



Bologna 18 giugno 2012

Prot. N.1543 GPap

Al Presidente del Comitato Centrale FNOMCco, dott. Amedeo Bianco

Al Presidente F.F. della Fondazione ENPAM, dott. Alberto Olivetti

Al Consiglio di Amministrazione ENPAM

E, p.c.

Al Consiglio Nazionale FNOMCco, Presidenti Ordini d'Italia

Al Consiglio Nazionale ENPAM, Presidenti Ordini d'Italia

Al Consiglio Direttivo OMCCO – Bologna

Al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, Prof. Elsa Fornero

Al Ministro della Salute, Dott. Renato Balduzzi

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prof. Mario Monti

LORO SEDI

Oggetto: Stima della popolazione medica attiva in Italia dal 2009 al 2059.

Gentili Signori,

I Consigli Nazionali della Federazione degli Ordini dei Medici e Odontoiatri (FNOMCco) e della Fondazione Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Malattia (ENPAM) sono stati chiamati, rispettivamente in data 23 e 24 marzo u.s., ad approvare la “modifica del Regolamento ENPAM del Fondo di Previdenza Generale –quota A (art. 13 comma 1 lett. E dello Statuto)” ai fini del riordino del Fondo stesso.

Tale riordino è stato basato sulla scorta di studi attuariali commissionati dalla Fondazione ENPAM non potuti allora valutare in quanto non forniti ai Consiglieri Nazionali, nonostante fossero stati richiesti durante lo svolgimento delle sedute assembleari.

Ottenutane successivamente copia, si è ritenuto opportuno e non inutile – anche se si era già votato- procedere ad una verifica e valutazione accurata visto l'impatto che i flussi dei medici attivi e pensionati negli anni avranno sulla sostenibilità dell'erogazione dei servizi previdenziali ed assistenziali dell'Ente.

Si allega quanto emerso dall'esame dei criteri dello studio datato 30 novembre 2010 e denominato “FONDAZIONE E.N.P.A.M. ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA MEDICI – FONDO DI PREVIDENZA GENERALE - RELAZIONE SUL BILANCIO TECNICO AL 31.12.2009 REDATTO AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 29.11.2007 (PUBBLICATO IN G.U. n.31 DEL 6.2.2008) – PARAMETRI SPECIFICI -“

Come le SS.LL. potranno constatare l'andamento a lungo termine delle stime dei flussi dei medici attivi (cioè che verseranno contributi alla Fondazione), secondo entrambi gli studi diviene coincidente dall'anno 2051.

Per contro si è potuto registrare ed evidenziare una significativa diminuzione dei medici attivi a breve e medio termine con probabili importanti conseguenze nella contribuzione previdenziale.

Si dovrebbero infatti avere oltre 50.000 medici in meno nel 2019 e tra i 70.000 e 100.000 medici in meno dal 2020 al 2034.

Va peraltro sottolineato che le previsioni a breve termine (fino al 2019) non possono trovare smentita in quanto prodotte, risultanti ed insite nell'attuale politica di numero chiuso delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria i cui effetti sono ormai determinati fino a quell'anno; un cambiamento di politica potrebbe avere effetti solo dal 2020 in poi.

Si è pertanto ritenuto necessario ed opportuno segnalare quanto emerso dallo studio osservazionale effettuato giocoforza successivamente ai Consigli Nazionali, fornirne i risultati e nondimeno chiedere alle SS.LL. se nell'approntamento e nella determinazione delle quote da versare da parte dei medici attivi nei vari Fondi si sia potuto rilevare e tener conto della discrepanza osservata visto il sicuro impatto che potranno avere sulla sostenibilità dell'Ente previdenziale nell'erogazione delle prestazioni previste dallo Statuto.

Distinti saluti,

Il Presidente

Dott. Giancarlo Pizza



Allegato studio in oggetto